

# Eugenio Finardi, Lucciola

(Finardi-Sanfilippo)

Da come guarda verso il fuoco  
si capisce che non ce la fa pi  
sulla statale quasi l'alba  
sono lucciola i suoi occhi blu  
e l'orizzonte un faro che si perde...

Col motocarro e i copertoni  
lui non sogna che di portarla via  
verso la terra dei limoni  
via dai quei fal di periferia  
ma questa notte trover il coraggio...

Lucciola si accese  
e illumin il suo cuore  
lucciola si arrese  
e si stup di quell'amore...  
Lucciola che strano  
tenersi per la mano  
lucciola che vola  
adesso che non pi sola...

E mentre la citt si sveglia  
lui la sente gi finalmente sua  
adesso sembra una signora  
in un attimo, come per magia  
e il copertone brucer da solo...

Lucciola si accese  
e illumin il suo cuore  
lucciola si arrese  
e si stup di quell'amore...  
Lucciola che strano  
tenersi per la mano  
Lucciola che vola  
adesso che non pi sola...  
Lucciola si accese  
e illumin il suo cuore  
Lucciola che vola  
Adesso che non pi sola...